

Scheda del documento

8 agosto 1436, Bellinzona

Elezione di procuratori alle cause / Instrumentum procure

Caterina, figlia ed erede del fu Pietro di Ascona e moglie di Giovannolo Magoria del fu Donato, abitante a Bellinzona, con il consenso del marito costituisce suoi procuratori «ad causas» il detto suo marito nonché Alliolo Buzzi, Giacomo Avondi, Vincenzo di Cannero e il figlio Pietro Magoria.

Notaio rogatario: Iohanolus de Falchis de Berinzona p.i.a.n. Berinzona f.c. domini Antonioli de Falchis.

Notaio scrivente: Donatus de Somazo p.i.a.n., f.c. domini Iohannoli de Somazo.

Originale; lat.

ASTi, Pergamene, Pometta 33

440 x 130 mm, righe 73. Piccoli fori, due dei quali risalenti alla lavorazione della pelle, nonché macchie e sbiaditure di medie dimensioni in particolare lungo le pieghe.